

COMUNE DI CITTANOVA



Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: } MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO.

L'anno millenovecentonovanta sette addi sedici del mese di Aprile
 alle ore 18,57 convocato per determinazione del Sindaco
 ed invitato come da avvisi scritti in data 10/4/97 consegnati a domicilio dal Messo
 Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta (1) pubblica
 sotto la presidenza del Sindaco Sig. MORANO dr. Francesco in sessione (2) ordinaria
 di (3) prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)	d'ord. Num.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)
1	GUERRISI FRANCESCO	SI	16	CAVALIERE GUSTAVO	SI
2	SERGI ANTONIO	SI	17	GIOVINAZZO DOMENICO	SI
3	CERASOLO BRUZZI' ERNESTO	SI	18	BOVALINO FRANCESCO	NO
4	IORFIDA LEONARDO	SI	19	ABENAVOLI SILVIA	NO
5	CAVALIERE GIOVANNI	SI	20	CURULLA FRANCESCO	SI
6	ALBANESE VINCENZO	SI	21	PUGLIESE ANTONINO	SI
7	SICILIANO ANTONIO	SI	22	COSENTINO FRANCESCA	SI
8	LIGATO PASQUALE	SI	23	ALFI' ANNUNZIATA	SI
9	GERACE GIUSEPPE	SI	24	CIARDULLO DOMENICO	SI
10	ADORNATO FRANCESCO	NO	25	IAPICHINO SALVATORE	NO
11	VALENSISE GIOVAMBATTISTA	SI	26	CATANIA BIAGIO	NO
12	MORANO FRANCESCO	SI	27	ALBANESE GIROLAMO	NO
13	RETEZ FRANCESCO	SI	28	MEGNA VINCENZO	SI
14	D'AMICO GIUSEPPE	SI	29	SCOLARO DOMENICO	SI
15	SICARI MARIA	SI	30	MURATORI ANTONIO	SI

PRESENTI N. 24

ASSENTI N. 6

Partecipa il Segretario Generale dr. Angelo CIAPPINA

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 24 su N. 30 Consiglieri assegnati al Comune e su numero 30 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente, scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Il Sindaco relaziona facendo presente che ha avuto sollecitazioni dai competenti uffici finanziari a modificare il regolamento per la concessione dell'acqua potabile, laddove è stabilito che il pagamento della fattura, comprensiva dell'importo delle tariffe fognatura e depurazione, viene effettuato in unica soluzione, per consentire che il 50% dell'importo pagato da ogni utente per l'anno precedente, possa essere versato in acconto. Successivamente sarà emessa a seguito della lettura del contatore che resterebbe annuale, un fattura a conguaglio.

Ciò per evitare il ritardo con cui le entrate affluiscono nelle casse comunali rispetto all'esercizio di competenza che determina squilibri di cassa nella gestione corrente, rispetto agli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale.

Interviene il consigliere Valensise Giovambattista per dire che il metodo proposto potrebbe comportare delle sperequazioni per chi non effettua elevati consumi rispetto all'anno precedente, per esempio: chi si trasferisce, oppure i frantoiani con le annate piene rispetto a quelle durante le quali si lavora meno e dice che se si devono fare due pagamenti sarebbe opportuno fare anche due letture.

Interviene il consigliere D'Amico Giuseppe per dire che fino ad ora il pagamento delle varie tasse sono state ben distribuite durante il corso dell'anno e che anche per quanto riguarda il pagamento del consumo dell'acqua così come viene fatto ora consente agli utenti di organizzarsi nei pagamenti. Per il futuro occorrerà pensare a come dilazionare tale pagamento e non ad anticiparlo, in quanto probabilmente le tariffe saranno più pesanti e propone di fare come per la tassa R.S.U. e cioè una lettura con il compenso da pagare in 4 rate.

Interviene il Sindaco per precisare che in considerazione del fatto che le bollette saranno più pesanti occorrerà suddividere il pagamento e l'agevolazione non sta nel rinviare la spesa, ma nel frazionarla. Aggiunge che tale frazionamento permetterebbe al Comune di risolvere il problema che c'è e che riguarda la cassa in quanto l'Ente fa delle spese per le quali occorre avere la necessaria copertura e propone eventualmente di ridurre l'acconto da pagare.

Interviene in consigliere Megna Vincenzo per dire che si potrebbe fare un acconto del 40% ed il saldo a lettura avvenuta.

Interviene il consigliere Sergi Antonio per dire che se si vuole agevolare il pagamento, in presenza di un aumento di spesa, occorre trovare un meccanismo che sia equo; se si dilaziona in due rate il pagamento cambia poco per gli utenti ed allora si potrebbe stabilire di fare 3 rate di cui la 1^a del 30% rispetto all'importo pagato l'anno precedente, la 2^a di un ulteriore 30% sempre in acconto e la differenza a saldo a seguito della rilevazione della lettura.

Interviene il consigliere Cavaliere Giovanni per dire che occorre si pensare alle esigenze degli utenti, ma anche a quelle dell'Ente e chiede di sapere se è stata presa in considerazione l'idea di privatizzare questo servizio, perchè così forse si riuscirebbe a far pagare tutti.

Interviene in consigliere Albanese Vincenzo per proporre di verificare la passibilità di far mettere i contatori all'esterno delle case.

Interviene il Sindaco per dire che finchè è possibile ritiene utile che i servizi debbano essere gestiti direttamente dall'Ente perchè alcuni aspetti di tipo sociale, nel privato potrebbero sfuggire, mentre nel pubblico

sono sempre presenti; aggiunge che nel modificare il regolamento occorre anche tenere presente sia le norme in vigore, sia l'organizzazione del Comune; fa presente ancora che non è stata ancora definita la vicenda relativa alla fornitura ed al pagamento dell'acqua fornita dalla ex CASMEZ e che c'è un consumo dell'acqua superiore a quello fatturato in quanto ci sono le fontanine pubbliche e le forniture agli edifici pubblici, inoltre ricorda la legge Galli che sta andando in attuazione e che quindi occorre ragionare non solo in termini di qualità, ma anche in termini di costi e ricavi, quindi mette ai voti la proposta di modificare il regolamento della fornitura dell'acqua potabile nel senso di consentire due pagamenti in acconto sul consumo effettuato l'anno precedente, rispettivamente del 30% il 1° e del 30% il 2° ed il saldo a lettura effettuata.

A questo punto il consigliere Sicari Maria propone di fare una comunicazione all'utente relativa al consumo presunto però da verificare.

Il Sindaco accoglie anche questa proposta e la integra con l'altra ed invita il Consiglio a votare.

La proposta viene approvata all'unanimità con votazione espressa per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la relazione del Sindaco ed il dibattito sviluppatosi

- VISTO il regolamento per la concessione dell'acqua potabile approvato con delibera C.C. n. 43 del 13/4/70 e le successive modifiche operate;
- VISTA la lettera-relazione predisposta dal servizio finanziario del Comune nella quale viene evidenziata la necessità di modificare quanto in esso previsto relativamente al pagamento dei consumi effettuati e precisamente quanto previsto dall'art.25;
- VISTO l'esito della votazione effettuata

D E L I B E R A

1) DI MODIFICARE e sostituire l'art.25, comma 2 del regolamento per la concessione dell'acqua potabile come segue:

"Detto consumo sarà pagato dai concessionari come segue:

Acconto 30% (acqua, fognatura e depurazione) calcolato sull'accertato dell'esercizio precedente da versare entro il mese di aprile dell'esercizio di competenza, il successivo 30% calcolato come sopra, da versare entro il mese di agosto dell'esercizio di competenza e il saldo da versare il 1° trimestre dell'esercizio successivo a quello di competenza.

Contestualmente alla spedizione della bolletta del 1° acconto deve essere trasmessa all'utente una comunicazione relativa al consumo presunto però da verificare.

I pagamenti devono essere effettuati utilizzando i bollettini di conto corrente postale allegato alle fatture che saranno consegnate agli utenti a mezzo ufficio postale. Le tariffe vengono aggiornate con delibera di Giunta Comunale, in base alla normativa vigente".

REGIONE CALABRIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE DECENTRATA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

PROT. N. 3417/FDIAV

LI 22/5/92

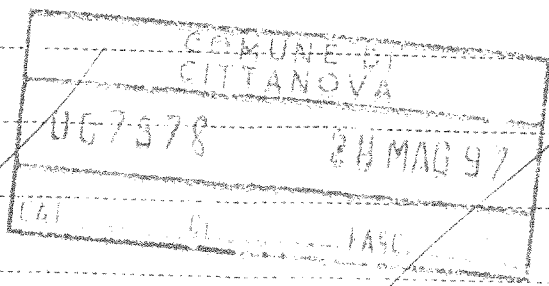
OGGETTO: Deliberazione del C.C. n. 40 del 16/4/92
modifiche regolamento approvato

Al G. Sindaco
del Comune di
Dittone

Si comunica che questa Sezione nella seduta del 21/5/92

ha preso in esame l'atto di codesto Ente specificato in oggetto, sul quale, con decisione n. 3674 r. v., si è pronunciata nei seguenti termini:

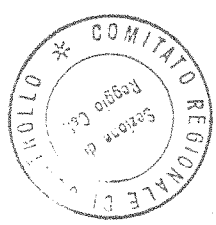
NON RILEVA VIZI



IL SEGRETARIO
(Dr. Antonino Lascale)

p. c. c.
IL SEGRETARIO f.f.
(Dr. A. Lascale)

IL PRESIDENTE
Dr. D. CALVERI



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SINDACO-PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Francesco Guerrisi

dr. Francesco Morano

dr. Angelo Ciappina

Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 65 - 6° comma della legge 8 - 6 - 1990, n. 142.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li

F.to D.ssa ELENA INFANTINO

Pareri preventivi espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142

SERVIZIO :

Si esprime parere favorevole interno in ordine alla regolarità tecnica.

Li

16 APR. 1997

Il Responsabile

G. Salvatore

Visto il parere interno

Si esprime parere favorevole avente rilevanza esterna in ordine alla regolarità tecnica.

Li

16 APR. 1997

Il Funzionario Resp.

dr. Alfredo Guerrisi

SERVIZIO :

Si esprime parere favorevole interno in ordine alla regolarità contabile.

Li

16 APR. 1997

Il Responsabile

Rag. R. Guerrisi

Visto il parere interno

Si esprime parere favorevole avente rilevanza esterna in ordine alla regolarità contabile.

Li

16 APR. 1997

Il Funzionario Resp.

d.ssa E. Infantino

Si esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità.

Li 16 APR. 1997

Il Segretario Generale

dr. A. Ciappina

rot. N. 6738 Li 14 MAR. 1997

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.



IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario, giusta referto del Messo Comunale, attesta che copia della suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno ^{mercato} oppure _{festivo} al e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

Li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione ricevuta dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale in data _____ Prot. N. _____ (Elementi Integrativi ricevuti in data _____ rot. N. _____) e pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46 della Legge 8 - 6 - 1990, n. 142.

REGIONE CALABRIA

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Sezione Decentrata della Regione di

REGIONE CALABRIA

Prot. n. 3717/AM/97 del 14 MAR. 1997

LA SEZIONE

nella seduta del 21.5.97 non rileva vizi.

IL SEGRETARIO



IL SEGRETARIO GENERALE